

# SERIE A



## IL RITORNO



Alexandre Pato, 20 anni, al Milan dal 2008 LAPRESSE

## Giorni decisivi per Pato l'inedicabile

Forse rientrerà contro il Genoa e Galliani lo blinda: «Resta qui»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MILANO** Pato torna oggi ad allenarsi con la squadra e l'idea è che possa essere pronto per tornare in campo domenica contro il Genoa. Se gli allenamenti di questi giorni saranno positivi, Leonardo lo convocherà: difficile che parta titolare, ma potrebbe giocare almeno un tempo e partecipare in qualche modo alla chiusura della pratica Champions che il Milan attende con ansia.

**Conferme** Le speranze di essere chiamato per il Mondiale sono ormai azzerate, ma ugualmente tornare a giocare sarebbe una buona cosa per il giovane brasiliano, che attraversa un periodo complicato. La lunga assenza dal campo, lo svanire del sogno Sudafrica, la separazione dalla moglie Sthefany Brito si sono accavallate e Pato non vede l'ora di uscire dal periodo nero. Quest'annata ormai è in parte persa per la sua maturazione (fra un infortunio e l'altro l'attaccante ha comunque segnato 12 gol in serie A e due in Champions League, a Madrid), ma il Milan è più che soddisfatto del suo rendimento e a Milanello sono tutti convinti che l'ascesa di Pato continuerà. Con la maglia rossonera addosso, visto che è stato definito ineditabile: «Pato resta al cento per cento», ha ripetuto ieri l'amministratore delegato Adriano Galliani. «Il Milan non metterà sul mercato i pezzi migliori».

**Obiettivi** A proposito di giocatori importanti, si avvicina anche il momento del rinnovo del contratto per Filippo Inzaghi, che firmerà appena il Milan sarà certo del suo posto in Champions League. Inzaghi rincorre ancora il record assoluto di reti in Europa: gli manca un gol, quindi poche partite in teoria potrebbero bastare per raggiungerlo nella prossima stagione. Il record di Gerd Muller (69 gol nelle coppe europee) resiste dal 1978, ma Inzaghi non è il tipo che si arrende facilmente. E certo non lo farà ora, a un passo dal traguardo.

al.bo.



## I NUMERI

12

**i gol segnati** da Pato in questa serie A in 21 partite giocate. Il brasiliano in campo per 1646 minuti

4

**anni** di contratto per Pato con il Milan. L'accordo scade nel 2014. Pato guadagna 2,5 milioni a stagione

68

**gol** in Europa per Filippo Inzaghi. Con il Milan ancora in Champions, Filippo resterà per un anno

726

**i minuti** giocati in questo campionato da Inzaghi (due gol). In Champions, 288 minuti e 2 reti



# Otamendi

## Milan, è assalto alla diga argentina Pronti 12 milioni

La rifondazione rossonera parte dalla difesa: l'obiettivo è il centrale del Velez già lanciato da Maradona in nazionale

## LA SCHEDA



**NICOLAS HERNAN OTAMENDI**

22 ANNI

DIFENSORE

**Gioca in mezzo ma Diego lo mette a destra**

Nicolas Hernan Otamendi è nato a Buenos Aires il 12 febbraio 1988. È alto 1,78 m e pesa 75 kg. È un calciatore argentino, difensore del Velez Sarsfield.

Ha esordito con la prima squadra del suo club il 10 maggio 2008.

È stato la rivelazione del campionato di Clausura nel 2009.

Nell'aprile dello stesso anno è stato convocato dal commissario tecnico Diego Armando Maradona per alcune amichevoli della

nazionale argentina. Il 20 maggio ha esordito nella gara contro il Panama (3-1). Per la struttura fisica e anche per il modo di interpretare il ruolo è paragonato all'interista Walter Samuel. È un centrale di ruolo, ma nell'Argentina viene solitamente impiegato da Maradona come laterale destro.

## CALCIOPOLI

IN ATTESA DELL'UDIENZA DI MARTEDÌ PROSSIMO CON MANCINI E ANCELOTTI TESTIMONI

# «Cd illeggibili». «No, tutto regolare» Difese di Moggi-pm, sempre scontro

Prioreschi: «Le copie che abbiamo preso in cancelleria non si aprono»

**MAURIZIO GALDI**  
**VALERIO PICCIONI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Niente udienza oggi al processo di Calciopoli, ma la battaglia delle trascrizioni continua.

Stamattina l'aula 216 rimarrà vuota per lo sciopero degli avvocati penalisti napoletani, però la partita a scacchi difese-pm non va in ferie. In ballo ci sono sempre le 74 intercettazioni-bis di cui la difesa Moggi ha chiesto la trascrizione, più quelle indicate dalla difesa dell'ex designatore Pierluigi Pairetto.

**Polemica** Il problema è l'illeggibilità di alcuni file contenuti nei dischetti delle «fonie» origi-

nali delle oltre 170 mila intercettazioni. «Le copie che erano depositate alla cancelleria del gip — spiega l'avvocato Maurizio Prioreschi, legale di Luciano Moggi — erano in parte illeggibili. Per questo abbiamo chiesto di poter accedere direttamente agli hard disk originali. Le copie che sono in tribunale non si leggono». Già in aula i pm Stefano Capuano e Giuseppe Narducci avevano contestato questa dichiarazione: «I periti (il Tribunale ne ha incaricati



Luciano Moggi, 72 anni ANSA

finora tre per le trascrizioni richieste finora, ndr) hanno lavorato su tutti i cd messi a disposizione e non hanno rilevato problemi». Martedì 11 verranno sentiti anche su questo prima che il presidente della Nona sezione, Teresa Casoria, prenda una decisione.

**Trascritte o no?** La difesa continua a sostenere che delle 74 telefonate chieste finora non sono mai state trascritte. La Procura smentisce: la trascrizione sommaria di quelle intercettazioni esiste con tanto di x chiama y o Bergamo chiama Moratti, insomma con nome e cognome. Furono giudicate «non rilevanti» e su questo è probabile che ancora una volta in aula sarà battaglia.

**I testi** Intanto martedì 11 il campionato inglese di calcio è finito e per questo Carlo Ancelotti e Roberto Mancini non dovrebbero avere problemi a presentarsi in aula per essere esaminati dai pm. Attesi anche Fabio Vignaroli (ma venendo dall'Australia alla fine potrebbe esserci un forfeit), il guardalinee Cuttica e l'impiegato del Csm — amico di De Santis — Guglielmo Pepe. Il 18 maggio l'udienza è stata da tempo annullata per un altro impegno di una delle giudici a latere. Si riprende il 25 con i testi delle parti civili e quelli chiesti da Pairetto. Intanto della radiazione di Moggi, Giraud e Mazzini si occuperà il Consiglio Figc del 14 maggio dopo il parere della Corte di giustizia federale.